

## associazioni in rete

# IL SALTO NELLA PROFESSIONE DOPO LA LAUREA

**U**n medico neo-laureato, se ben orientato, può da subito inserirsi nel mondo del lavoro per collezionare esperienze. Sostituzioni del medico di medicina generale e guardie mediche o turistiche, medico prelevatore, medico a supporto di eventi sportivi, spettacoli e concerti, traduttore di testi scientifici, assistenza sanitaria nei centri di accoglienza per immigrati, medico dei villaggi vacanze, medico nei penitenziari, medico di guardia in case di cura: sono tutte opzioni di lavoro che un giovane medico dovrebbe prendere in considerazione all'indomani dell'abilitazione. Per aiutare i giovani medici a navigare nel mare magnum della professione, il S.I.G.M. ha cercato di sistematizzare le prospettive professionali nel post lauream per un medico neo-abilitato, offrendo al contempo un servizio di informazione su concorsi ed offerte di lavoro attraverso il Portale dei Giovani Medici ([www.giovanemedico.it](http://www.giovanemedico.it)).

Innanzitutto, giova ricordare che il diploma di specializzazione è il requisito essenziale per accedere al ruolo di dirigente medico nel SSN. Il diploma conseguito attraverso la frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale è il requisito necessario per aspirare al ruolo di Medico di Famiglia, divenendo titolari di un proprio elenco di assistiti.

In sintesi, l'esercizio della professione medica presenta quattro diverse opzioni, ovvero: il regime libero professionale; di convenzionamento con il SSN; di dipendenza; di consulenza (vedi box).

L'esercizio della libera professione, presso studi medici consociati o poliambulatori, può rappresentare da subito un buon viatico per le branche specialistiche più remunerative, ma non sfugge l'importanza di acquisire esperienza e spendibilità professionale per farne una dignitosa e stabile fonte di sostentamento. Se, da una parte, l'esercizio in regime di convenzionamento con il SSN presenta caratteristiche di stabilità professionale ed economica, dall'altra, il più ambito continua ad essere l'esercizio in regime di dipendenza, con forme di contrattualizzazione a tempo indeterminato nel SSN o in Istituzioni pubbliche o private. L'esercizio della professione medica in regime di consulenza, invece, rappresenta un modo per poter implementare tanto il

curriculum professionale, quanto per arrotondare gli introiti. Ma esistono altre opzioni.

È possibile, infatti, lavorare come informatore scientifico di aziende farmaceutiche o di aziende protesiche, medico di bordo (ma occorre conseguire una specifica qualifica attraverso il superamento di una soluzione

a cura del  
**Segretariato Italiano  
 Giovani Medici  
 (S.I.G.M.)**

• **Esercizio in regime di convenzionamento con il SSN:** medico delle cure primarie (medico di medicina generale, pediatra di famiglia); medico della continuità assistenziale (ex guardia medica); medico specialista dei servizi territoriali; medico di cooperativa di servizi convenzionata con l'ASP.

• **Esercizio in regime di dipendenza: Dipendenza SSN:** Ministero Salute, Assessorato Regionale Sanità, dirigente medico ASP, dirigente medico Azienda sanitaria ospedaliera, Medico IRCCS; Dipendenza altre Istituzioni Pubbliche Nazionali: Medico Militare, Medico del Servizio Penitenziario, Medico della Protezione Civile, Medico dei Servizi di Emergenza, Medico INPS, Medico INAIL, Medico CIRM - Centro Internazionale Radio-Medico; Dipendenza Istituzioni Private Accreditate: ruoli manageriali o di medico in strutture di ricovero e cura; strutture di riabilitazione per lungodegenti; Hospice; strutture specialistiche ambulatoriali. Dipendenza Istituzioni Private for profit e non profit: strutture esercitanti in regime libero professionale non accreditato; ONLUS e Istituzioni non profit; presso iniziative di sussidiarietà locale e organizzazioni internazionali (Medici Senza Frontiere, Emergency, Amnesty International, ecc.)

• **Esercizio in regime di consulenza:** consulente di assicurazioni; consulente di tribunali; consulente di studi legali; consulente di associazioni di tutela, ecc.

ne alquanto impegnativa), giornalista di divulgazione scientifica e l'elencazione potrebbe ancora continuare. In conclusione, non resta che augurare a tutti i colleghi un sincero in bocca al lupo per il loro futuro professionale, senza mancare di fare un richiamo ai dettami del codice deontologico, nonché alle premesse che hanno indotto ciascun giovane ad intraprendere il lungo e gratificante percorso della cura della persona globalmente intesa.



**SIGM**  
 Segretariato Italiano  
 Giovani Medici

[www.giovanemedico.it](http://www.giovanemedico.it)